

**Mosaico** Cinque appuntamenti per conoscere il commercio equo e solidale

# Il cacao: un prodotto cardine del commercio equo e solidale

Simona Croce

La coltivazione del cacao si è diffusa, come quella del caffè, nella fascia tropicale ed equatoriale, partendo però dall'America centrale, in una situazione di oligopolio per la presenza di gruppi multinazionali che cercano di controllare tutta la filiera del cacao e cioccolato. Sono le condizioni tipiche per lo sfruttamento della manodopera nelle grandi piantagioni e dei piccoli coltivatori indipendenti, ma anche quelle in cui il Commercio equo e solidale evidenzia un'alternativa praticabile, sia pure di estensione limitata, ma tale da mostrare i benefici di un'economia più giusta e sostenibile, rispettosa delle persone e dell'ambiente, come hanno indicato papa Benedetto XVI nell'enciclica *Caritas in veritate* e papa Francesco nella sua *Fratelli tutti*. Poi questi esempi si estendono e convincono i consumatori più responsabili, fino a far adottare a grandi e famose imprese del settore strategie di comunicazione pubblicitaria incentrata sull'attenzione per le comunità di coltivatori di cacao e per la difesa ambientale, ma spesso si tratta solo di operazioni di facciata. Quello del cacao è un caso complesso, perché in massima parte viene convertito in cioccolato con impianti industriali costosi, collocati quasi sempre nei paesi ricchi. La rete del commercio equo deve perciò assicurare non solo condizioni e prezzi convenienti per i produttori, ma anche la trasformazione della pasta di cacao in cioccolato di qualità da parte di imprese sensibili ai valori etici.

In qualche caso però la lavorazione è artigianale, senza bisogno di grandi macchinari, seguendo ad esempio la tradizione del cioccolato modicano. Si combinano così il sostegno ad alcune comunità contadine dell'America centrale e quello ad una piccola cooperativa sociale di donne operante a Modica con il nome Quetzal, come l'uccello dai colori splendidi simbolo del Guatemala. Un'altra modalità di operare del commercio equo, anche con iniziative di valore simbolico che collegano paesi lontanissimi, è evidenziata dal progetto "Grow", che significa far crescere, coltivare, dove una piccola parte del ricavo dalla vendita di un uovo di cioccolato, biologico e confezionato in carta-seta prodotta da artigiane del Bangladesh, paga la messa a dimora in Perù di una piantina di *Theobroma cacao*, il nome botanico del cacao. Non sono piantagioni dannose per la biodiversità, come ad esempio quelle di soia e mais, perché le piante di cacao sono sempreverdi e delicate, poco adatte all'insolazione diretta e dunque vengono fatte crescere all'ombra di piante più alte come palme e banani. Così "Grow" diventa un'opportunità di fare qualcosa di tangibile per l'ambiente e per le persone: si contribuisce infatti ad ampliare una piantagione biologica di cacao in una zona altrimenti a rischio di deforestazione. Le volontarie ed i volontari dell'associazione "Mosaico: per un comune avvenire" possono fornire informazioni più dettagliate su questi ed altri progetti presso la *Bottega del Mondo*, a Trieste in via Santi Martiri, 8d.



PARROCCHIA  
SANT'ANTONIO TAUMATURGO  
- TRIESTE -  
presenta

## FORZA DIVINA

domenica  
18 DICEMBRE 2022  
ore 20:00  
**SERATA DI LUCE**

Attori  
Mario CORDOVA  
Francesco GUSMITTA  
Cantante  
Daniela DONAGGIO  
Orchestra  
FILMORMONICA di Mossa APS  
dir. M° Fabio PERSOGLIA  
Cori  
Nuovo AuriCorale VivaVoce  
MiniCoro VivaVoce  
dir. dal M° Monica CESAR

Fisarmonica  
M° Manuel FIGELJ  
Musiche di  
E. Morricone J. Rutter  
J. Williams B. Coulais  
H. Mancini F. Schubert  
N. Piovani  
Testi di  
Alda Merini  
Madre Teresa di Calcutta  
Derek Walcott  
Don Tonino Bello  
Light Designer  
Diego BIAGI

Conduce  
Silvia STERN

Regia  
Francesco GUSMITTA

**ROSSO**  
Le Fondazioni Casali  
Fondazione Benefica Karlheinz Foreman Casali